



Il caldo torrido di questi giorni rende insostenibile l'attesa per centinaia di sfollati

Spin Time: "Non c'è più tempo".

La conferenza e le evoluzioni

Due notti trascorse sul marciapiede, all'ombra dei sigilli e sotto il presidio fisso delle forze dell'ordine. A Roma la situazione davanti all'immobile occupato di Spin Time è ormai al limite. Il caldo torrido di questi giorni rende insostenibile l'attesa per centinaia di sfollati che continuano a fare as-

semblea davanti ai cancelli. Oggi la conferenza stampa. "Davanti a Spin Time abbiamo passato la seconda notte in strada. Due notti in cui famiglie con bambini, anziani, persone fragili hanno dormito su una brandina o sul marciapiede, mentre la loro casa resta sigillata dietro un



cancello presidiato dalle forze dell'ordine. Nei luoghi in quartiere che si sono resi disponibili ad ospitalità di fortuna, le persone sono ammassate. Il caldo è insostenibile e la giornata di oggi rappresenta un elevato rischio per gli abitanti di fatto sfollati.

a pagina 2

Fiamme sul lungomare di Ostia: brucia lo Sporting Beach



a pagina 3

Anagni, Summer Party 70-80-90 a Porta Cerere

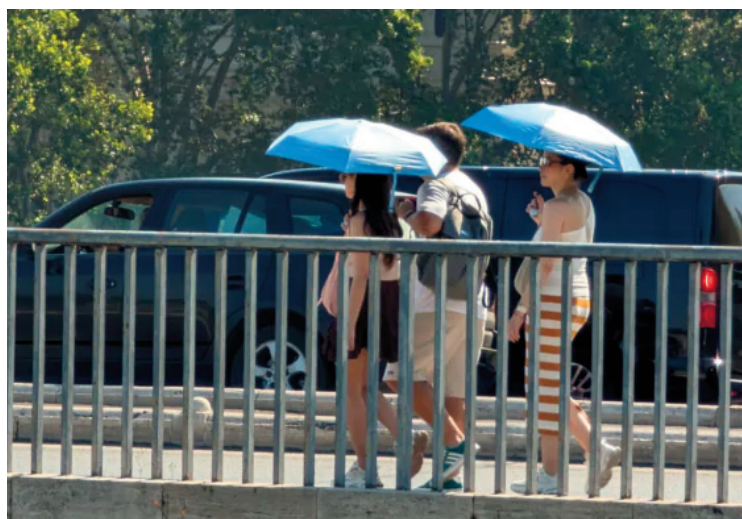


a pagina 5

Roma, bollino rosso e nebulizzatori in centro

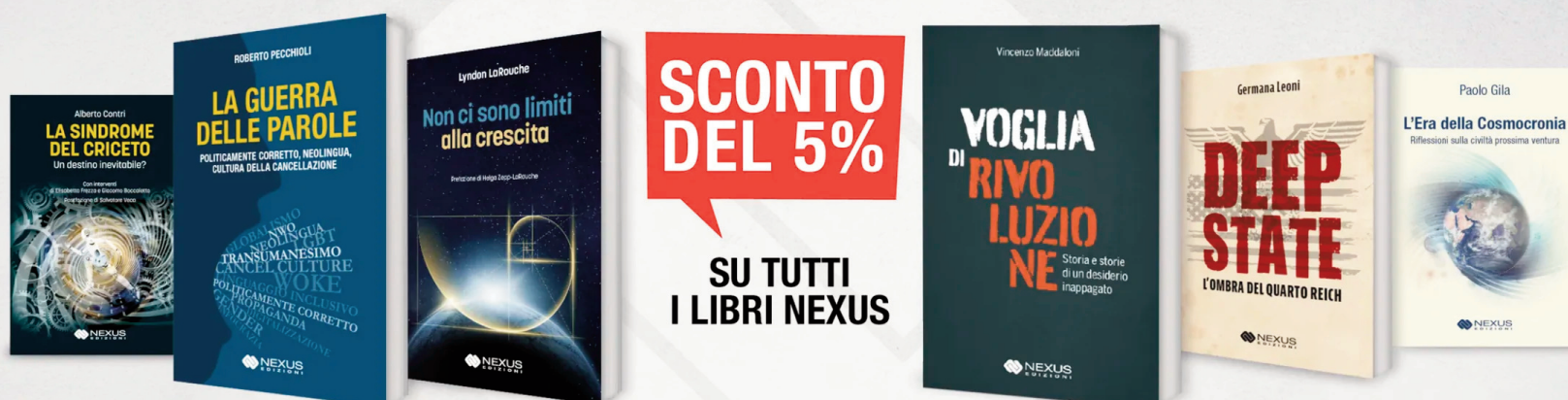
Nel primo pomeriggio i termometri potranno toccare i 37-39 gradi

Bollino «rosso» oggi e domani sulla Capitale per la quarta ondata di calore. Secondo il bollettino del ministero della Salute, le prossime 48-72 ore presentano criticità marcate: nel primo pomeriggio i termometri potranno toccare i 37-39 gradi, con picchi locali superiori ai 40 nelle aree più esposte. Il nodo resta la temperatura percepita, aggravata da umidità elevata, forte irraggia-



mento e scarsa ventilazione, fattori che rendono l'aria pesante e l'esposizione all'aperto quasi insostenibile, soprattutto nel centro storico dove romani e visitatori cercano refrigerio tra fontane e ventilatori. Il Comune annuncia l'uso in movimento dei dispositivi di raffrescamento già attivati nei siti archeologici, che «circolare» nelle aree più a rischio.

a pagina 4



Il caldo torrido di questi giorni rende insostenibile l'attesa per centinaia di sfollati che continuano a fare assemblea davanti ai cancelli

Spin Time: "Non c'è più tempo". La conferenza e le evoluzioni

Dietro quel cancello non c'è una emergenza ma una soluzione. Ci sono letti, cucine, bagni, farmaci, ventilatori, acqua corrente. C'è tutto quello che serve per non lasciare nessuno in condizione di emergenza in mezzo a una strada. C'è un altro mondo possibile che non può essere cancellato. Lo diciamo con chiarezza: questa non è più una questione tecnica. È una scelta politica. Per trentasei ore Spin Time ha dimostrato quello che dimostra da tredici anni. Resiste grazie all'autorganizzazione della propria comunità larga e resistente e la solidarietà di chi continua stringersi attorno al palazzo. La basilica di Santa Croce in Gerusalemme ha aperto le proprie porte alle persone più fragili, insieme al Polo Civico Esquilino e al Centro anziani del quartiere. Intanto centinaia di

persone hanno scelto di trascorrere qui la notte, per non lasciare da soli gli abitanti e portare il necessario per sopravvivere. Quello che non possiamo fare da soli è aprire un cancello che altri hanno chiuso. Per questo restiamo in presidio permanente. Per questo chiediamo alla politica di occuparsene e di continuare a mantenere l'attenzione su questa emergenza. La giornata di oggi sia risolutiva, le famiglie sono stremate. Tra gli interventi, Andrea Casu, Deputato PD, Claudio Marotta, Consigliere regionale del Lazio. Davanti a Spin Time è stato allestito anche un presidio di primo soccorso, con una piccola farmacia, un lettino perché le urgenze sono tante, soprattutto in questi casi dove si arriva stremati. "La soluzione per non lasciare nessuno in strada è proprio lì die-

tro", protestano gli occupanti, chiedendo il dissequestro immediato della struttura. Nel quartiere Esquilino, intanto, si è attivata una vera e propria gara di solidarietà. "Questo dimostra l'importanza di questa realtà, c'è stata e c'è una grandissima risposta della città. Questo luogo non è un'occupazione, questo è un posto straordinario attraversato da centinaia di persone tutto l'anno per qualsiasi tipo di iniziativa" dice Alberto Campailla di Nonna Roma. "Noi siamo stati qui fino alle 2, e abbiamo coordinato i pasti, le docce, dove andare a dormire. Stamattina siamo di nuovo qui, alle 9 siamo arrivati qui e la situazione non è semplice. Noi siamo a disposizione. Apriamo lo spazio prima, per avere un posto fresco e all'ombra per dare ristoro agli animi" dice Leidy Rojas Martinez di



MaTeMù. Sul fronte amministrativo, la proprietà dell'edificio ha aperto per la prima volta all'ipotesi di vendita, dando priorità al Comune di Roma. Una trattativa difficile. E sulla vicenda interviene con fermezza il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, pon-

nendo un freno all'ipotesi di acquisto: "Se si dovestero investire milioni di euro per rimetterlo in sicurezza - dichiara Rocca - c'è una graduatoria ed è giusto seguirla. Non c'è un diritto maturato con la violenza o con l'occupazione", ricordando che spetta al Comune l'assi-

stenza alloggiativa per chi ha bisogno, ma distinguendo l'emergenza sociale dalla legittimazione delle occupazioni. Ad ogni modo, da via di Santa Croce in Gerusalemme il messaggio degli occupanti è chiarissimo: "Noi da qui non ce ne andremo".

Piantedosi: «Un altro intervento che restituisce sicurezza nei luoghi più frequentati della Capitale»

Sgominate le bande dello spray urticante

Sei giovani egiziani sono stati fermati a Roma al termine di un'operazione che ha ricostruito una serie di aggressioni e rapine nel centro storico, consumate con spray urticante e coltelli. Le attività, condotte dai carabinieri della compagnia Roma Centro e della stazione Piazza Venezia, sono state coordinate dal procuratore aggiunto Giovanni Conzo e dalla pm Nadia Plastina. Le verifiche hanno portato al fermo di quattro ventenni egiziani, ritenuti responsabili di due rapine pluriaggravate ai danni di frequentatori della movida. Uno degli indagati risulta coinvolto anche nei disordini con fuochi d'artificio e nell'aggressione alla Polizia Locale del 1° luglio al Colosseo. Nelle settimane precedenti, per gli stessi fatti, quattro giovani egiziani erano stati intercettati in un appartamento occupato abusivamente a Pomezia, dove durante la perquisizione sono stati

sequestrati spray urticanti, materiale pirotecnico proibito, un fucile softair, contanti, monili d'oro e stupefacenti. Il primo episodio è stato ricostruito per il 12 luglio alle 2.30, in piazza Trilussa: un 21enne romano sarebbe stato immobilizzato con spray urticante e derubato di una catenina d'oro del valore di circa 2.500 euro. Dopo la rapina, uno degli arrestati avrebbe estratto due coltelli da cucina, minacciando la vittima e un carabiniere libero dal servizio intervenuto per fermarli. Quattro giorni dopo, a largo di Torre Argentina, un cittadino italiano è stato derubato di una collana d'oro da quasi 2.000 euro; durante la fuga, uno dei presunti rapinatori ha perso telefono e tessera sanitaria, elementi che ne hanno consentito l'identificazione. In un procedimento parallelo sono stati arrestati altri due giovani egiziani per una rapina a due turiste inglesi. Nel

decreto di fermo, la pm Nadia Plastina scrive: «Un fenomeno in allarmante crescita nel centro storico della Capitale, in particolare nelle strade della movida», con reati commessi per lo più da «giovani egiziani», con un «atteggiamento apertamente oppositivo alle forze dell'ordine» e soggetti che «risultano muoversi in gruppo, partendo dal Colosseo ogni notte per poi dividersi nelle vie del centro, realizzando tre o quattro colpi alla volta». Il gruppo conterebbe «almeno dieci, dodici extracomunitari, alcuni dei quali si spostano in monopattino». Gli inquirenti descrivono «un vero e proprio gruppo criminale composto da giovani immigrati irregolari, disoccupati e privi di fissa dimora». Sui social, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha commentato: «Un altro intervento che restituisce sicurezza nei luoghi più frequentati della Capitale».

L'occasione è la "Giornata Dimostrativa Sicurezza e Salvataggio in Mare"

Domenica evento a Castelfusano

Domenica 2 agosto 2026, lo Stabilimento Balneare Castelfusano - Raloce (Lungomare Amerigo Vespucci, 40 - Ostia, RM) ospiterà la "Giornata Dimostrativa della Sicurezza e Salvataggio in Mare". L'evento è organizzato in collaborazione con la Scuola Italiana Cani Salvataggio (SICS) - Centro-Meridionale, la Guardia Costiera, le Associazioni di Soccorso e gli Assistenti Bagnanti. Durante la mattinata interverranno Mario Falconi Presidente del Municipio X Roma Capitale, Valentina Scarfagna Presidente Commissione IV Ambiente, Transizione Ecologica, Sport Roma Capitale Municipio Roma X, Alessandro Mei Direttore del Porto Turistico di Roma. L'iniziativa promossa da Lav4.0 Castelfusano Sea Innovation che gestisce lo stabilimento balneare dell'Esercito Comando del Raggruppamento Logistico Centrale Complesso Castelfusano, si rivolge a

cittadini, famiglie e appassionati con un obiettivo fondamentale: promuovere la cultura del soccorso, la prevenzione e il rispetto del mare attraverso lo slogan "Il mare è di tutti. La sicurezza è un dovere di tutti". Questa giornata rappresenta un appuntamento di alto valore civico per tutto il litorale romano. Riunendo in un unico contesto istituzioni, professionisti del soccorso e cittadini, l'evento trasforma la spiaggia in un'aula a cielo aperto. Il valore fondamentale dell'iniziativa risiede nella capacità di fare rete e di promuovere una prevenzione attiva: non si limita a mostrare come gestire un'emergenza, ma punta a creare una coscienza collettiva e una cultura della prudenza. Condividere le buone pratiche balneari significa rendere ogni cittadino un attore consapevole della sicurezza propria e altrui, riducendo drasticamente i

fattori di rischio in mare. Nella giornata del 2 agosto a partire dalle ore 10, i partecipanti potranno assistere e prendere parte a diverse attività: Dimostrazioni pratiche di salvataggio operativo in mare. Approfondimenti tecnici sulle strategie di soccorso e sulla sicurezza balneare. Incontri ravvicinati con i conduttori e le Unità Cinofile da Salvataggio. Sessioni informative dedicate alla prevenzione per grandi e bambini. Il valore sociale e pedagogico dei "bagnini a quattro zampe" Il cuore della manifestazione sarà la dimostrazione operativa delle Unità Cinofile. Il ruolo di questi cani speciali va ben oltre il fondamentale supporto tecnico durante le emergenze in acqua; essi rappresentano un potentissimo strumento di educazione sociale, specialmente per le nuove generazioni.



Brucia lo Sporting Beach, indagini in corso: tra le ipotesi al vaglio il rogo doloso

Fiamme sul lungomare di Ostia

Fiamme nella notte sul lungomare di Ostia. Un incendio è divampato allo Sporting Beach, stabilimento chiuso da due anni, devastato dalle mareggiate e destinato alla demolizione. Una densa colonna di fumo si è alzata dalla struttura, mentre i Vigili del Fuoco hanno lavorato per ore per domare il rogo e mettere in sicurezza l'area. Le fiamme hanno interessato alcuni locali in muratura a ridosso della recinzione, utilizzati in passato come uffici, e un magazzino dismesso vicino a quella che un tempo era la reception. La presenza di materiali, soprattutto rifiuti, avrebbe reso più difficoltose e lunghe le operazioni di spegnimento andate avanti fino all'una di notte, per poi procedere alla bonifica conclusa poco prima delle quattro. L'allarme è scattato intorno alle

21.30 grazie alla segnalazione di alcuni passanti. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Ostia e i Carabinieri, che hanno immediatamente ispezionato la struttura per verificare che all'interno non ci fossero persone. Il timore era che l'ex stabilimento potesse essere utilizzato come riparo da senza fissa dimora. I militari della Compagnia di Ostia hanno avviato gli accertamenti e acquisito le immagini degli impianti di videosorveglianza presenti nell'area del lungomare. Lo Sporting Beach è chiuso da due anni ed è stato gravemente danneggiato dalle mareggiate che hanno colpito il litorale negli ultimi inverni, trascinando parte della struttura e dei detriti direttamente in mare. Per questo il Campidoglio ne ha disposto la demolizione insieme a quella

dello Shilling, altro storico stabilimento ridotto in macerie. Solo pochi giorni fa il prefetto e il sindaco avevano dato il via ai lavori di abbattimento dello Shilling. Concluso quell'intervento, le ruspe dovranno entrare in azione anche allo Sporting Beach. Restano da chiarire le cause dell'incendio. Tra le ipotesi al vaglio non si esclude il rogo doloso, considerando che lo stabilimento era chiuso e inutilizzato da tempo. Ad aprile un altro incendio aveva colpito la Casetta, altro storico lido abbandonato del litorale. Una struttura occupata a più riprese da senza fissa dimora e dove ancora oggi almeno una cabina viene utilizzata come riparo. L'incendio allo Sporting riporta così al centro dell'attenzione il tema della vigilanza e della sicurezza nelle strutture dismesse del lungomare.

Attivati i primi servizi, più assistenza sul territorio, meno pressione sull'ospedale

Apra la Casa della Comunità dell'Infernetto

Da cantiere a punto di riferimento per la medicina territoriale. In poco più di un mese il volto della Casa della Comunità di via Liviabella è cambiato radicalmente. Dove fino a poche settimane fa c'erano operai e ponteggi, oggi entrano i cittadini dell'Infernetto: un bacino di migliaia di residenti che finalmente può contare su una struttura sanitaria vicino casa. In questa prima fase sono attivi i servizi al piano terra, dalle 8 alle 14, dal lunedì al sabato. Il cantiere, però, non è ancora concluso: i lavori proseguiranno soprattutto nelle ore di chiusura pomeridiane, con l'obiettivo di attivare entro settembre anche gli ambulatori del primo piano. Attesa anche la postazione dell'Ares 118 con ambulanza fissa sul posto. "Abbiamo già attivato da qualche giorno - spiega

Roberto Morello, direttore del Distretto Sanitario Municipio X della Asl Roma 3 - il servizio dell'ambulatorio dei prelievi, il servizio infermieristico, il CUP, il PUA e l'ambulatorio infermieristico e da oggi (ieri 30 luglio ndr) è attivo tutto ciò che riguarda gli esami audiovestibolari. Da lunedì inoltre sarà attivo il servizio anche dell'otorino, mentre il medico di medicina generale è presente dal primo giorno dell'attivazione di questa Casa di Comunità: la quarta struttura del Pnrr che è presente sul X Municipio". L'hub dell'Infernetto infatti si aggiunge alle Case della Comunità di Ostia e Acilia e all'Ospedale di Comunità di via Morelli, aperto da qualche settimana. Una struttura luminosa e moderna con 20 posti letto dedicati a chi non richiede il ricovero in

ospedale, ma ha bisogno di assistenza infermieristica o di riabilitazione. Quattro strutture che hanno come obiettivo quello di alleggerire il carico di lavoro dell'ospedale Grassi, che per sua natura dovrebbe essere dedicato all'emergenza. Il primo beneficio è atteso al pronto soccorso, ancora alle prese con troppi accessi per casi non urgenti e con la necessità di posti letto. In questa direzione va la decisione di spostare la parte ambulatoriale sul territorio. "In un periodo come questo, - sottolinea il direttore del X Distretto Sanitario - in cui gli ospedali sono in sofferenza di posti letto soprattutto per il pronto soccorso, l'obiettivo principale è decongestionarli trasferendo i servizi ambulatoriali all'interno delle strutture poliambulatoriali".

Le parole di Roberto Morello, direttore del Distretto Sanitario Municipio X della Asl Roma 3

Il caso della cabina audiometrica



Una riorganizzazione che però ha acceso il dibattito dopo il trasferimento della cabina audiometrica dal Grassi alla Casa di Comunità dell'Infernetto. Secondo le critiche la scelta rischia di penalizzare l'attività dell'Otorinolaringoiatria e del pronto soccorso. Per Morello invece non solo il Grassi segue l'esempio di altri ospedali come il San Giovanni, dove non c'è la cabina audiometrica perché legata a controlli ambulatoriali, ma spostando il servizio si sono liberate tre stanze con posti letto

già predisposti che però non potevano essere utilizzati proprio per la presenza dei macchinari. "La Direzione strategica - spiega Morello - già dal mese di febbraio ha messo in cantiere il trasferimento di questa cabina che nel giro di 24 ore è stata spostata e attivata, quindi non ci sono state lacune per quanto riguarda le visite dei pazienti. La decisione è stata presa perché così si recuperano circa 12 posti letto all'interno del Grassi, utile anche per cercare di decongestio-

nare il pronto soccorso". In sintesi, gli spazi liberati dalla cabina audiometrica e dagli altri ambulatori dell'otorino saranno destinati al day surgery e al day hospital, consentendo di recuperare posti letto anche a vantaggio del pronto soccorso. Una soluzione a effetto domino: più posti per i ricoveri in ospedale, meno pressione sull'emergenza e servizi che restano garantiti sul territorio, con due cabine audiometriche tra Infernetto e Casal Bernocchi e l'audiometro della sede di via Paolini a Ostia.

Fondazione Di Liegro: quadruplicate le richieste di aiuto a genitori e caregiver

Peso disagio psichico caricato su famiglie

Anche nell'ultimo anno di attività il SOSS, il servizio telefonico di supporto, orientamento e sostegno sociale offerto gratuitamente dalla Fondazione don Luigi Di Liegro ha registrato centinaia di chiamate: il 60% di queste richieste di aiuto arrivano da un conoscente o parente di chi ha bisogno di aiuto (quasi sempre genitori nei confronti dei figli) e l'età media delle persone per le quali viene chiesto supporto è di 38 anni. Il 15% delle chiamate riguarda richieste di ascolto, magari perché si è soli o in difficoltà. Il 95% delle chiamate giunge dal Lazio. Questa la fotografia degli ultimi dodici mesi di attività del servizio della Fondazione don Luigi Di Liegro, impegnata da oltre 25 anni nel sostenere chi lotta con problematiche legate alla salute mentale. "I primi numeri, però, ci dicono che l'imperativo dei bisogni rispetto allo scorso anno sta cambiando. Quasi l'80% delle chiamate riguardano da un lato l'abituale do-

manda di attività di riabilitazione, dall'altro sono lievitare le richieste di supporto familiare e caregiver - spiega Luigina Di Liegro, segretaria della Fondazione Don Luigi Di Liegro ETS - Il dato è significativo: se lo scorso anno la tematica principale era la richiesta di primo accesso ai nostri servizi per gestire la malattia di chi ne soffre; oggi la maggior parte delle domande sono legate alle richieste di supporto e orientamento per famiglie e caregiver. "All'inizio del 2025 - prosegue la segretaria della Fondazione - le richieste di supporto ai genitori erano circa l'8% delle chiamate, ora siamo già al 35% solo nel primo semestre. Una percentuale che spiega come per le famiglie sia davvero complesso affrontare il problema della salute mentale, tanto che si arriva a chiedere aiuto anche per sé stessi. Un tema che è anche una sfida dal punto di vista sanitario, sociale ed economico. Queste persone andrebbero supportate con una rete di

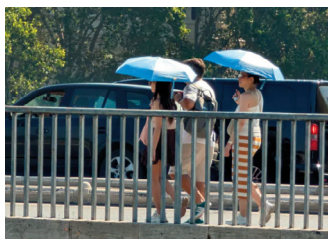
servizi sociosanitari sicuramente più ampia e ramificata di quella attuale. Non si può lasciarle sole". Investire nella salute mentale significa tutelare il benessere della collettività nel suo complesso e non solo soffermarsi sulla persona con disagio. Il metodo, seguito dalla Fondazione Di Liegro - che include attività riabilitative, sportelli di ascolto, gruppi di mutuo aiuto e gruppi multifamiliari e arteterapia - si rivela efficace per colmare il gap tra la cura clinica e il benessere collettivo. Questo approccio persegue una doppia finalità: ridurre il carico assistenziale che grava sui familiari e favorire anche l'inclusione sociale e relazionale dei pazienti. Proprio per questo motivo la Fondazione Di Liegro, che già collabora con le ASL di Roma, auspica che vengano stanziati le risorse necessarie affinché questo modello sia integrato nel sistema socio-sanitario della Regione Lazio e offerto a tutti i cittadini", conclude Di Liegro.



Nel primo pomeriggio i termometri toccheranno i 37-39 gradi

Roma: ancora bollino rosso

Il Campidoglio rafforza le tutele per i lavoratori esposti al sole. Una direttiva del sindaco Roberto Gualtieri richiama la piena applicazione delle ordinanze regionali e delle disposizioni comunali, invitando alla rimodulazione delle attività in caso di «prolungata esposizione al sole» nella fascia 12.30-16 nei giorni più critici. La raccomandazione è estesa a datori di lavoro pubblici e privati. La nota ricorda l'importanza di idratazione frequente, pause programmate, dispositivi di protezione adeguati e, dove possibile, sistemi di ventilazione o nebulizzazione. Indicazioni utili anche per residenti e turisti, impegnati nella «sopravvivenza» al caldo estremo. Condizioni severe non solo a Roma. A Ladispoli per domani sono attesi quasi 37 gradi con umidità al 70%, valori tipici di aree subtro-



picali e desertiche come l'Arabia Saudita o gli Emirati Arabi. L'Anbi registra dalla terza decade di maggio 50 notti tropicali consecutive (+33% rispetto alla media '91-'20), di cui 15 «super tropicali» con minime oltre 25 gradi. Si contano inoltre 59 giorni con massime superiori a 30 gradi, 27 oltre 35 e 12 oltre 37. Le quattro ondate in tre mesi impattano su salute e territorio: rischio incendi elevato e precipitazioni scarse che stanno erodendo il vantaggio idrico accumulato in inverno. Le previsioni per i primi giorni di agosto indicano temperature ancora incandescenti.

«Commissione sicurezza, indicazioni su priorità e doveri del sindaco»

Lega vs Campidoglio



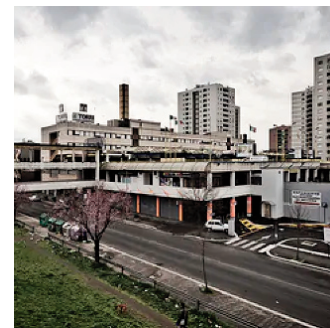
«Salutiamo con favore e sottolineiamo l'importanza di fare parte della Commissione capitolina speciale sicurezza urbana, la cui costituzione la Lega aveva invocato fin dall'inizio della consiliatura. Il ritardo con cui il sindaco Gualtieri ha dato il via libera è grave, ma ora confidiamo si asterrà dal continuare a girarsi dall'altra parte davanti ai fenomeni di illegalità, incuria, degrado, violenza e generale insicurezza che opprimono la Capitale scaricando le responsabilità sul governo centrale».

Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, componente del nuovo organismo consiliare. «Il Sindaco ha doveri chiari e competenze stabiliti per legge sulla sicurezza urbana, obblighi che non coincidono certo con l'esercizio continuato e sistematico dello scaricabarile», prosegue. «La Commissione sarà luogo di confronto, analisi di dati, di individuazione delle priorità e delle responsabilità ad ogni livello dell'amministrazione», conclude il leghista.

Celli: «Il Cpia un investimento concreto su diritti»

Tor Bella Monaca: la novità

«Con l'assestamento di bilancio Roma Capitale ha stanziato 300mila euro per l'adeguamento dei locali dell'Istituto Comprensivo «Melissa Bassi», intervento necessario ad accogliere il nuovo Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) a Tor Bella Monaca. Rappresenta un passaggio fondamentale per la realizzazione del progetto, fortemente richiesto dal territorio e sostenuto dalla rete educativa e sociale del Municipio VI. Il nuovo CPIA offrirà opportunità di istruzione e formazione agli adulti che non hanno completato il proprio percorso scolastico, alle persone disoccupate, alle giovani madri e ai cittadini di origine straniera, rafforzando la presenza di un presidio educativo stabile in uno dei quartieri più complessi della città». Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina



Svetlana Celli. «Questo finanziamento dimostra la capacità di Roma Capitale di ascoltare i territori e trasformarne le esigenze in interventi concreti. Investire nella scuola e nella formazione significa creare opportunità, contrastare le disuguaglianze e rafforzare la coesione sociale. È anche così che si costruisce la sicurezza: con istituzioni presenti, servizi e presidi educativi nelle periferie, non con gli slogan. Il nuovo CPIA rappresenta un segnale importante per il Municipio VI e per tutta la città».

Ospiterà bambine e bambini del territorio, nella fascia d'età 0-6 anni

Il nuovo polo educativo di Bravetta

Aprirà a settembre il nuovo Polo educativo scolastico di Bravetta, realizzato negli spazi dell'ex Residence. Domani, venerdì 31 luglio, il plesso sarà ufficialmente acquisito e, a partire dal 1° settembre, con l'inizio del nuovo anno scolastico, sarà operativo. Il polo, dotato di un nido e di una scuola dell'infanzia, ospiterà bambine e bambini del territorio, nella fascia d'età 0-6 anni. La struttura di via Bravetta 417 rappresenta la prima opera pubblica completata tra quelle previste come oneri di urbanizzazione nell'ambito del piano di rigenerazione urbana del complesso dell'ex Residence Bravetta. Si tratta di una struttura realizzata interamente in legno, colorata, immersa nel verde e progettata secondo un modello di edilizia scolastica green, caratterizzato da elevati standard di efficienza e risparmio energetico. Nei prossimi mesi inizieranno anche i lavori per la rea-



lizzazione di una nuova piazza pubblica attrezzata, che avrà come quinta il complesso del Buon Pastore. Sarà un nuovo spazio di socialità restituito al territorio e, al tempo stesso, un luogo di connessione tra il quartiere di Bravetta e il Parco della Valle dei Casali. «L'apertura del nuovo polo scolastico nell'area dell'ex Residence Bravetta rappresenta un risultato importante: restituiamo il primo servizio pubblico tra quelli previsti nell'area, dimostrando ancora una volta come la rigenerazione urbana possa tradursi in nuovi servizi e opportunità per i cittadini. Un luogo che per anni ha rappresentato una criticità viene oggi

restituita alla città con una funzione pubblica fondamentale, quella educativa, contribuendo a migliorare la qualità della vita del quartiere e a rafforzare la presenza dei servizi sul territorio», dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma, Maurizio Velocchia. «Dopo anni di degrado e abbandono, finalmente il quadrante Bravetta-Pisana è oggetto di investimenti mai visti prima. L'apertura, a settembre, di questo nuovo polo educativo, che offrirà un importante servizio alle famiglie del Municipio XII, si inserisce infatti nell'ambito di un complesso piano di riqualificazione dell'intera area. Questi interventi sono stati resi possibili grazie a uno sforzo congiunto tra l'Assessorato all'Urbanistica, il Municipio e il soggetto attuatore e mirano a restituire alla cittadinanza nuovi servizi e nuovi spazi di comunità», aggiunge il Presidente del Municipio XII, Elio Tomassetti.

Dal 7 settembre al 7 dicembre 2026 si applica una disciplina temporanea per l'accesso

Centro storico, il caso «trasporto merci»

«Il Centro Storico vive una fase di profonda trasformazione e richiede una capacità di governo ancora più forte. Abbiamo deciso di imprimere una svolta al lavoro su quest'area e questa ordinanza va esattamente in questa direzione: rende più ordinata la mobilità delle merci, riduce la pressione sulla rete stradale e migliora la vivibilità di un territorio attraversato ogni giorno da flussi molto intensi». Il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha firmato l'ordinanza che – finalmente – introduce, dal 7 settembre al 7 dicembre 2026, una disciplina temporanea per l'accesso, la circolazione e le operazioni di carico e scarico dei veicoli adibiti al trasporto merci nel Centro Storico, all'interno della ZTL A1 e nelle aree limitrofe individuate dal provvedimento. L'ordinanza definisce nel dettaglio fasce orarie differenziate in base alle categorie di veicoli, alla natura delle merci tra-

sportate e alle caratteristiche dei servizi svolti e si è resa necessaria per ridurre la pressione sulla rete stradale del Centro Storico e tutelare la regolarità della circolazione e la vivibilità dell'area. La misura punta quindi a conciliare le esigenze delle attività economiche con la tutela della circolazione, della salute, del patrimonio storico e della piena fruibilità del Centro da parte dei cittadini e dei turisti. La definizione delle nuove regole è stata preceduta da diversi incontri istituzionali con i rappresentanti delle categorie interessate, alla presenza del Direttore Generale di Roma Capitale, Albino Ruberti, la capo segreteria del Sindaco Giulia Tempesta e degli Assessori Valeria Baglio ed Eugenio Patané. Il confronto ha consentito di approfondire le esigenze delle imprese e di calibrare le misure garantendo la continuità delle attività economiche, ad esempio attraverso la differenziazione delle

fasce orarie e delle modalità di accesso in base alla natura delle merci trasportate e alle caratteristiche dei servizi svolti. Il provvedimento consentirà all'Amministrazione di valutarne gli effetti sulla circolazione e sul funzionamento delle attività economiche insieme alle associazioni di categoria. Il tavolo di confronto resterà infatti permanente per accompagnare l'applicazione delle nuove regole e affrontare le eventuali criticità. Dal 7 settembre, tutti i giorni, dalle ore 8 alle ore 18 sarà vietato l'accesso nell'area ai veicoli adibiti al trasporto merci, anche se associati a permessi ZTL in corso di validità. I mezzi già presenti all'interno del perimetro potranno continuare a circolare, sostare ed effettuare le operazioni di carico e scarico fino alle ore 9.30. Dopo tale orario e fino alle 18 scatterà il divieto di circolazione, sosta e fermata, comprese le aree riservate al carico e scarico.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Ghia: "Un progetto che racconta Roma attraverso un linguaggio contemporaneo"

Iter, il podcast del Municipio Roma I

Roma apre nuove finestre sul suo centro storico con Iter - Io, Te e Roma, il podcast promosso dal Municipio Roma I Centro e dall'assessorato alla Cultura. Sono online i primi cinque episodi di un progetto che guida cittadini e visitatori attraverso vicoli, piazze e storie meno note, offrendo uno sguardo aggiornato e accessibile sul patrimonio del territorio. Iter rientra in un percorso di valorizzazione del patrimonio storico e culturale del Primo Municipio, con l'obiettivo di ampliare la fruizione mediante strumenti digitali. Il programma prevede quindici puntate complessive: cinque già disponibili, cinque a settembre e le ultime entro la fine dell'anno. Accanto agli episodi, sono previsti mini-tour tematici dedicati ai principali punti di

interesse del Municipio Roma I Centro, con racconti che intrecciano storia, curiosità e riferimenti all'attualità. L'ascolto è pensato come un'esperienza immersiva e geolocalizzata, capace di far parlare i luoghi direttamente dai loro spazi e di trasformare la città in uno studio a cielo aperto. I contenuti sono disponibili in italiano e inglese per garantire un accesso ampio, rivolto sia alla cittadinanza sia al pubblico turistico internazionale. Il podcast, realizzato in collaborazione con Loquis, è guidato dalla voce di Gian Marco D'Eusebi, autore e divulgatore conosciuto online come Azzykky. La narrazione accompagna l'utente in percorsi di ascolto che invitano a scoprire o riscoprire il tessuto culturale del centro storico di Roma.

"Con il secondo rilascio delle puntate di Iter prosegue un progetto che racconta Roma attraverso un linguaggio contemporaneo, capace di coinvolgere cittadini e visitatori in un'esperienza culturale accessibile e immersiva - ha detto Giulia Silvia Ghia, assessore alla Cultura del Municipio Roma I Centro - Ogni nuovo itinerario è un invito a rallentare, ad ascoltare e a riscoprire il nostro patrimonio con uno sguardo diverso, perché conoscere la storia dei luoghi significa anche imparare a viverli e a rispettarli. Vogliamo che questo podcast diventi uno strumento per costruire una relazione sempre più profonda tra le persone e la città, valorizzando la memoria, l'identità e la straordinaria ricchezza culturale del Primo Municipio".

Cacciamani: «Ci sono lunghe telefonate in corso, ma non posso dire di più»

Martin Scorsese verso Cinecittà

Martin Scorsese potrebbe tornare a lavorare negli studi di Cinecittà a Roma. A confermarlo è l'amministratore delegato Manuela Cacciamani, che all'Adnkronos ha dichiarato «Ci sono lunghe telefonate in corso, ma non posso dire di più». L'indiscrezione circola nel giorno del cda, in cui la manager ha presentato il nuovo organigramma. La prospettiva di un nuovo progetto del regista negli studi romani sta attirando l'attenzione del settore. Non sono stati diffusi dettagli ufficiali, ma in ambienti cinematografici si parla di un'idea legata a una serie. La prudenza resta massima e la conferma si limita ai contatti in atto, in attesa di sviluppi concreti. Il premio Oscar non è estraneo al linguaggio seriale. Nel 2014 ha diretto l'episodio pilota di «Boardwalk Empire - L'impero del crimine», titolo che



ha anche prodotto insieme a Terence Winter e all'attore Mark Wahlberg. Nel 2016 ha creato «Vinyl» con Mick Jagger, Rich Cohen e lo stesso Winter, un racconto dei fermenti musicali nella New York degli anni Settanta. Nel 2021 ha firmato la sua prima serie interamente diretta, «Fran Lebowitz - Una vita a New York», produzione Netflix costruita su dialoghi e interviste guidate dal regista. Più di recente, nel 2024, Scorsese ha prodotto il docudrama «Martin Scorsese pre-

sents: The Saints», distribuito da Fox Nation e dedicato alle figure centrali del cristianesimo, in cui compare anche come narratore. Le riprese della terza stagione si sono concluse da poco a Matera e hanno interessato anche Calcata, nel Lazio, a conferma di un rapporto sempre vivo con location italiane di grande valore scenico. In questo quadro si inserisce l'ipotesi del ritorno a Cinecittà, che rafforzerebbe il legame creativo tra il regista e l'industria audiovisiva della Capitale.

Il festival rivendica la centralità delle radici come "nettare vitale" contro l'oblio

Ciocia World Festival a Colleparado

Colleparado si prepara a diventare il baricentro della musica popolare del Lazio: dal 31 luglio al 2 agosto 2026 il Ciocia World Festival animerà piazze e vicoli con concerti, laboratori e momenti di confronto sull'identità locale, confermando la vocazione itinerante di un progetto che fa dialogare passato e presente. Nato nel 2021 e già approdato a Fumone, Alatri, Ceccano e Jenne, il festival rivendica la centralità delle radici come "nettare vitale" contro l'oblio. Sotto la direzione artistica di Mattia Dell'Uomo, l'ensemble I Trillanti propone la visione di Tradizione 2.0: da un lato la raccolta rigorosa di canti e suoni preservati da pochi anziani custodi, dall'altro nuove trame sonore capaci di parlare al presente senza rinunciare a strumenti e danze storiche. Venerdì 31 luglio si parte con i laboratori creativi di burattini guidati da Martina Fanfarillo, quindi l'immersione nei



ritmi campani con la tammurriata di Vincenzo Romano e Laura Paolillo. In serata, spazio alle solenni zampogne della Val di Comino con il Calamus Quintet e ai suoni della Campania con Romano e Paolillo. Sabato 1 agosto è dedicato al ritmo condiviso: dopo i laboratori di canto e danza incentrati sul saltarello alla ciociara, Mattia Dell'Uomo conduce un workshop sui tamburi a cornice, cuore della sua ricerca etnomusicologica.

In chiusura, grande concerto serale de I Trillanti feat. Alessandro D'Alessandro, per valorizzare i repertori del Lazio meridionale con un linguaggio attuale. Domenica 2 agosto la festa si fa comunità: arrivano le tarantelle del Gargano con i Sandaluci e il raduno degli stornellatori spontanei, dove il confine tra palco e pubblico si annulla. Per gli organizzatori, la ciocia è un emblema da portare ovunque: «Se c'è un luogo che la ciocia deve ancora solcare, non ci è giunta ancora notizia che questo luogo esista». L'obiettivo è trasformare questo segno della tradizione in un marchio di qualità turistica e culturale, rilanciando riti, leggende e saperi popolari. L'invito è aperto a residenti, appassionati e visitatori: come ricorda Mattia Dell'Uomo, la cultura popolare custodisce l'anima di una comunità e il suono del tamburo resta un richiamo potente per tutti.

Sandy Marton e Dj Alberti per una serata all'insegna della musica e del ballo

Anagni, Summer Party 70-80-90 a Porta Cerere

Venerdì 31 luglio, dalle ore 21, il cuore di Anagni si accende con il Summer Party 70-80-90: a Porta Cerere arrivano Sandy Marton e Dj Alberti per una serata all'insegna della musica e del ballo nel centro storico. La storica Porta Cerere diventa il palcoscenico di un evento pensato per coinvolgere residenti e visitatori. La formula è quella dei grandi classici che non passano mai di moda, con una selezione capace di unire generazioni diverse in un'unica pista a cielo aperto. L'appuntamento è parte del calendario cittadino e richiama il pubblico in uno dei luoghi più suggestivi della città. La scaletta attraversa tre decenni iconici, dalle sonorità della disco music ai ritmi pop e dance che hanno segnato gli anni Settanta, Ottanta e Novanta. Brani celebri e hit indimenticabili accompagneranno la serata, con l'energia di Sandy Marton e il sound di Dj Alberti per far cantare e ballare



il pubblico dall'inizio alla fine. L'evento è organizzato da Ceres Ars - Associazione Culturale nell'ambito di Estate Anagnina 2026, il programma che anima la città durante la stagione estiva. La serata contribuisce a valorizzare il centro storico di Anagni con un appuntamento pensato per la socialità e il divertimen-

to, nel rispetto dell'identità locale. L'appuntamento è fissato per venerdì 31 luglio a partire dalle ore 21 presso Porta Cerere, ad Anagni. La location, a ridosso del centro, offrirà un contesto scenografico per un venerdì sera all'insegna della musica anni 70-80-90, tra grandi successi e atmosfera di festa.



Nella Captales si svolgeranno le finali internazionali di danza sportiva

Csain international dance competition

Al via fino al 30 agosto 2026, Roma ospiterà le finali della "CSAIn International Dance Competition 2026". L'evento, organizzato dal comitato regionale C.S.A.In Lazio (Centri Sportivi Aziendali e Industriali) con il contributo della Regione Lazio, porterà nella Capitale le delegazioni di atleti qualificatisi durante le tappe eliminatorie svoltesi nell'ultimo anno in vari Paesi. L'appuntamento risponde alla vocazione del C.S.A.In, ente di promozione storicamente impegnato nello sviluppo dello sport. L'obiettivo della manifestazione è garantire un livello agonistico rigoroso e, parallelamente, favorire l'inclusione intesa come confronto e scambio di esperienze. Le delegazioni estere – provenienti da Belgio, Francia, Germania, Olanda, Romania, Spagna, Svizzera e Turchia – si misureranno con gli atleti italiani in un contesto in cui la competizione sportiva di-

venta opportunità di incontro tra culture e percorsi formativi differenti. La manifestazione si configura come un evento a 360 gradi, strutturato per valorizzare il talento, la creatività e il confronto diretto tra gruppi e giovani danzatori provenienti da differenti realtà nazionali e internazionali. Il palinsesto comprenderà competizioni ed esibizioni dedicate alle seguenti discipline: danza classica; danza contemporanea; danze urban; danza moderna; danza sportiva accademica; ballo sportivo; danze caraibiche. La partecipazione è stata suddivisa nelle categorie: Baby, Junior, Senior e la sezione "NewLab", dedicata a coreografie per gruppi di età mista. "Il nostro obiettivo è offrire un programma tecnico che rappresenti in modo esaustivo le diverse discipline coreutiche – spiega il direttore artistico della rassegna Massimo Palmieri – La caratura interna-

zionale di questo evento costituisce il suo asse portante: ospitare delegazioni provenienti da nove Paesi assicura un confronto tecnico e stilistico elevato. Oltre all'agonismo, la competizione offre agli atleti un'occasione concreta di misurarsi su un palcoscenico globale, favorendo uno scambio che arricchisce il loro percorso professionale e artistico". Le prove agonistiche si articoleranno in diverse strutture del territorio romano secondo il seguente calendario:

- 1 – 2 agosto: Semifinali di danza contemporanea (Teatro Spazio Arte).
- 19 – 23 agosto: Prove di danza Urban e ballo sportivo (Impianto Sportivo Babel).
- 20 – 24 agosto: Fasi eliminatorie per ballo sportivo, danze caraibiche, danza moderna e classica (Sale Congressi Colombo).
- 30 agosto: Finale internazionale (Sale Congressi Colombo).

Domenica Bevo Solo Rock and Roll; Lezioni di ballo, e The Goosty Bus

Il week-end a Villa Celimontana

Domani: Lorenzo Soriano
Bebop Quintet Invites An-
drea Papini

Il quintetto guidato da Lorenzo Soriano ripropone brani e sonorità del bebop di Charlie Parker, Bud Powell e Fats Navarro. Con la partecipazione speciale di Andrea Papini

Sul palco: Lorenzo Soriano tromba

Giuseppe Ricciardo sax

Andrea Papini piano

Stefano Nunzi basso

Andrea Nunzi batteria

Domenica 2 agosto: Bevo
Solo Rock and Roll; Le-
zioni di ballo, e The Goo-
sty Bus

Storica serata della domenica del Village Celimontana con alcune tra le migliori scuole di ballo della Capitale. La serata, come di consueto, inizia con una lezione gratuita "primi passi", lezione per iniziare a muoversi come dei veri ballerini professionisti. La lezione si svolge in gruppo accompagnata da un sottofondo



musicale ed è propedeutica per poter partecipare ai balli che si terranno durante la serata stessa. Ogni serata "BSRR", in modo del tutto gratuito, permette a chiunque voglia iniziare a ballare di cimentarsi in questo campo con la lezione "primi passi" per imparare le basi e divertirsi tutta la sera. A seguire il concerto dei Goosty Bus: una band Rock'n'Roll. Il loro repertorio si ispira a grandi pionieri del genere come Chuck Berry, Eddie Cochran ed Elvis Presley. Sul palco riportano in vita l'energia travolgente degli

anni Cinquanta, con un repertorio ricco di brio, di ritmo e brani irresistibili da ballare. Uno show coinvolgente e senza soste, pensato per far scatenare il pubblico e riportare in pista il vero spirito del Rock'n'Roll. Sul palco: Eddie Da Silva – Voce
Matteo Panella – Chitarra
Massimo Bulgarelli – Basso
Tommaso Testa – Batteria
Villa Celimontana: Via della Navicella, 12 – 00184 ROMA
Info: 3490709468
www.villagecelimontana.it
Ingresso libero

In scena l'artista straordinario che da oltre cinquant'anni rappresenta una delle voci più autentiche e riconoscibili della tradizione partenopea

Fara Music Festival 2026: week-end con Sergio Cammariere e Peppe Barra

La XX Edizione del Fara Music Festival, in programma fino al 16 agosto 2026 si svolge tra il Fara Music Garden e il Parco Cremonesi dell'Abbazia di Farfa, per un'estate live tra le più ricche e prestigiose.

Sabato 1° agosto: Sergio
Cammariere Tour 2026.
Opening act: Andrea Zer-
betto Trio

Tra gli appuntamenti più attesi della XX Edizione del Fara Music Festival, il concerto di Sergio Cammariere rappresenta un incontro speciale con uno dei più raffinati protagonisti della canzone d'autore italiana. Pianista, compositore e interprete dalla cifra stilistica inconfondibile, Cammariere ha costruito nel corso di oltre trent'anni una carriera capace di coniugare canzone d'autore, jazz, musica brasiliana e tradizione mediterranea, dando vita a un linguaggio personale e immediatamente riconoscibile. Le sue composizioni hanno attraversato generazioni di ascoltatori grazie a una scrittura elegante, intensa e profondamente

poetica. Il progetto presentato al Fara Music Festival nasce come un viaggio nell'intimità della sua musica. In una formula essenziale e coinvolgente, l'artista ripercorre alcuni dei brani più amati del proprio repertorio, accanto alle composizioni più recenti tratte dall'album "La pioggia non cade mai", lavoro nato dal consolidato sodalizio artistico con il poeta e autore Roberto Kunstler. Sul palco, ad accompagnare la voce e il pianoforte di Sergio Cammariere, Daniele Tittarelli, tra i più apprezzati sassofonisti della scena jazz italiana contemporanea, e Giovanna Famulari, violoncellista di grande eleganza e versatilità, protagonista di una carriera internazionale che l'ha portata a collaborare con alcuni dei più importanti nomi della musica italiana e internazionale. Ad aprire la serata l'Andrea Zerbetto Trio, che nasce dall'incontro di tre musicisti formati tra i Conservatori di Vicenza e Rovigo. Le composizioni originali riflettono la matu-

razione artistica del leader durante il soggiorno di perfezionamento a New York, dando vita a una proposta elegante e contemporanea che unisce solidità tecnica, ricerca compositiva e apertura verso le nuove tendenze del jazz internazionale. Il trio costruisce un dialogo costante tra scrittura e improvvisazione, con uno sguardo rivolto tanto alla tradizione quanto alle più recenti evoluzioni del linguaggio jazzistico. Line-up: Andrea Zerbetto – pianoforte, Andrea Ruocco – contrabbasso, Davide Grigoli – batteria. Posto Unico: 20,00€ | Ridotto (Under 26 e Over 65): 18,00€

Domenica 2 agosto: Peppe
Barra presenta 'Si tenesse
vint'anne...'

La XX Edizione del Fara Music Festival accoglie uno dei più grandi interpreti della cultura musicale e teatrale italiana: Peppe Barra, artista straordinario che da oltre cinquant'anni rappresenta una delle voci più autentiche e riconoscibili della tradizione parte-

nopea. Cantante, attore, autore e narratore, Peppe Barra ha attraversato la storia dello spettacolo italiano costruendo un percorso artistico unico, capace di unire musica popolare, teatro, poesia e ricerca culturale. Dalle esperienze con la Nuova Compagnia di Canto Popolare alle collaborazioni con registi, musicisti e intellettuali di fama internazionale, la sua arte ha contribuito a rinnovare e valorizzare il patrimonio musicale del Sud Italia, portandolo sui palcoscenici di tutto il mondo. Con "Si tenesse vint'anne...", Peppe Barra ripercorre alcuni dei momenti più significativi della propria carriera attraverso uno spettacolo intenso, ironico e profondamente emozionante. Un viaggio nella memoria e nell'identità culturale del Mediterraneo, dove canzoni, racconti, personaggi e suggestioni si intrecciano in una narrazione capace di attraversare epoche e generazioni. La sua voce inconfondibile, il ta-

lento teatrale e la straordinaria capacità interpretativa trasformano ogni esecuzione in un racconto vivo, nel quale la tradizione napoletana si rinnova continuamente senza perdere autenticità. Tra brani storici, pagine della canzone classica partenopea e momenti di grande intensità scenica, il pubblico sarà accompagnato in un percorso che celebra la forza della memoria, dell'ironia e dell'umanità. Ad accompagnare Peppe Barra sarà un ensemble di musicisti di assoluto valore composto da Paolo Del Vecchio alle chitarre e mandolino, Luca Urciuolo al pianoforte e alla fisarmonica, Ivan Lacagnina alle percussioni, Sasà Pelosi al basso acustico e Francesco Di Cristofaro ai fiati etnici. In apertura per il Premio Fara Music Jazz Live: Veronica Parrilla & Carlo Maria Manna Quartet – L'eleganza della scrittura originale. Line-up: Verónica Parrilla – voce, Carlo Maria Manna – pianoforte, Giuseppe Gugliotta – basso elettrico, Francesco Borrelli

– batteria. Posto Unico: 20,00€ Ridotto (Under 26 e Over 65): 18,00€. Parco Cremonesi: Via di Porta Montopoli 5, 02032 Farfa RI Inizio concerti ore 21:30 Nei settori con posti SEDUTI NON NUMERATI i genitori possono tenere in braccio i bambini che non abbiano ancora compiuto 8 anni, i quali, non occupando alcun posto a sedere, non pagano il prezzo del biglietto.

Per Info, Riduzioni e Promozioni:

Whatsapp: 327 2514740
Mail: info@faramusic.it

PROSSIMI CONCERTI FARA MUSIC GARDEN

7 agosto – Alan Soul e gli AlanSelzer

8 agosto – Jonathan Kreiberg & Karla Pavón

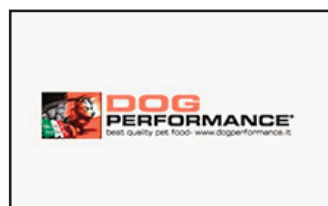
9 agosto – Rosario Giuliani Hammond Groovers

13 agosto – Birds of Unknown

14 agosto – Stones | Gabriele Mirabassi, Fabio Zepetella, Dario Deidda

15 agosto – Lorenzo Bisogno Quartet feat. Cosimo Boni

16 agosto – Ear Trio



Laurenti: "Voglio ringraziare il sindaco di Ronciglione, Mario Mengoni, che ogni anno ci dà la possibilità di organizzare questo evento, evento dedicato ai nuovi talenti"

Da Mengoni a Sanremo: il contest "Guerriero" incorona le nuove voci a Ronciglione

Lottare non per un compenso, ma per amore. È lo spirito con cui tantissimi ragazzi hanno affrontato mesi di selezioni, inseguendo un sogno fatto di note. Sabato 1° agosto Ronciglione si trasformerà nell'arena finale di "Guerriero - Il Contest 2026", il premio cittadino - arrivato alla sua quarta edizione - che celebra il talento di Marco Mengoni, trasformandolo in un vero e proprio faro per le nuove generazioni. "Tutto pronto per la quarta edizione del contest Guerriero" dice il direttore artistico Francesco Laurenti durante la conferenza stampa organizzata presso la sala consiliare del Comune di Ronciglione, mostrando a tutti i premi che da quattro anni il maestro Stefano Cianti realizza per l'occasione. "I nuovi premi



opera che ho realizzato per questo contest hanno un taglio molto più essenziale e grafico - racconta Cianti -. Questa scelta è stata ponderata seguendo il concetto di un'arte interattiva con chi la osserva, riscontrabile nelle mie ultime installazioni

artistiche con gli specchi "Riflessi Interiori". "Sarà una quarta edizione con tantissime novità - continua Laurenti -. Voglio ringraziare il sindaco di Ronciglione, Mario Mengoni, che ogni anno ci dà la possibilità di organizzare questo evento, evento dedicato

ai nuovi talenti". I finalisti delle categorie Junior, Over e Inediti si preparano a salire sul palco come veri e propri guerrieri: per ognuno di loro, salire lassù significa superare paure, inganni e maldicenze. Perché "Guerriero" non è un semplice contest,

ma un percorso nato per offrire ai giovani cantautori e interpreti una vetrina concreta di crescita artistica. L'attesa è altissima per un appuntamento che ha già un'eredità importante: la prima edizione è stata infatti vinta da Nicolò Filippucci, fresco

di trionfo tra le "Nuove Proposte" del Festival di Sanremo con il brano "Laguna". L'appuntamento è dalle ore 21:00 in Piazza Principe di Napoli, dove il borgo viterbese si trasformerà per una notte nella capitale della passione e della grande musica.

Bonessio: "Oggi dotiamo la città di uno strumento tecnico-amministrativo moderno, specializzato e interamente pubblico, capace di governare lo sviluppo dello sport romano nei prossimi decenni"

Nasce RomaSport, lo strumento per costruire il Piano Regolatore Generale dello Sport Sociale

"Con la costituzione dell'Azienda Speciale RomaSport, Roma Capitale compie un salto di qualità nella gestione del patrimonio sportivo pubblico. Dopo aver rimesso ordine al sistema regolamentare degli impianti con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 186/2023 e aver avviato un vasto programma di recupero e realizzazione di impianti sportivi, oggi dotiamo la città di uno strumento tecnico-amministrativo moderno, specializzato e interamente pubblico, capace di governare lo sviluppo dello sport romano nei prossimi decenni." Lo dichiara Ferdinando Bonessio, Presidente della Commissione Capitolina Sport, Benessere e Qualità della Vita, commentando l'approvazione, da parte dell'Assemblea Capitolina, della costituzione e dello Statuto dell'Azienda Speciale RomaSport, avvenuta al termine della seduta dedicata all'Assestamento di Bilancio che ha stan-



ziato le risorse necessarie per l'avvio della nuova struttura. "L'Azienda Speciale non rappresenta soltanto un nuovo modello di gestione degli impianti sportivi. È soprattutto uno strumento operativo attraverso il quale Roma Capitale potrà dare piena attuazione al nuovo comma 7 dell'articolo 33

della Costituzione, che riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme. Lo sport entra così definitivamente tra le grandi politiche pubbliche della città." Bonessio ricorda come la nascita di RomaSport rappresenti il

punto di arrivo di un percorso amministrativo avviato in questa consiliatura. "Abbiamo innanzitutto rimesso ordine alla disciplina dell'impiantistica sportiva con il nuovo Regolamento per la gestione degli impianti sportivi di Roma Capitale (D.A.C. n. 186/2023), superando un sistema fram-

mentato e introducendo criteri trasparenti e uniformi per la valorizzazione del patrimonio pubblico. Parallelamente abbiamo seguito direttamente il recupero e la riqualificazione di numerosi impianti strategici come il PalaTiziano, il PalaCorviale, il Parco Sportivo Colli d'Oro, il Pa-

laCesano, il Centro Sportivo Valentina Caruso, Casal Bianco e Antonio Sbardella, oltre ai tantissimi interventi realizzati nei playground cittadini per favorire lo sport libero e di prossimità." Per il Presidente della Commissione Sport, l'Azienda RomaSport dovrà diventare il motore di una nuova stagione per lo sport della Capitale. "L'obiettivo è costruire un vero Piano Regolatore Generale dello Sport Sociale, capace di programmare la crescita dell'impiantistica cittadina, individuare i fabbisogni dei quartieri, sostenere lo sport di base a partire dalle discipline meno praticate, favorire l'inclusione, la pratica sportiva scolastica, l'attività motoria degli anziani, delle persone con disabilità e di tutte le fasce della popolazione. Gli impianti sportivi devono essere sempre più luoghi di comunità, di educazione, di salute e di coesione sociale."



Pubblicato il bando di gara per l'affidamento in concessione per due anni

Stadio del nuoto di Frosinone

È stato pubblicato sul portale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Frosinone il bando di gara per l'affidamento in concessione dello Stadio del Nuoto di località Casaleno. La gestione avrà durata di due anni e sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'iniziativa del Comune di Frosinone punta a garantire continuità operativa e qualità dei servizi in un impianto considerato strategico per lo sport cittadino. L'obiettivo è valorizzare la struttura come luogo di aggregazione, con particolare attenzione a inclusione e sostenibilità economica. Lo Stadio del Nuoto mette a disposizione una vasca principale a otto corsie e una secondaria a quattro corsie, oltre a palestra, spogliatoi, infermeria, locali di servizio, uffici e magazzino. Il



piano gestionale dovrà favorire un utilizzo ampio dell'impianto, aprendo alle società sportive e agli agonisti, ma anche a scuole, giovani, anziani e persone con disabilità, con spazio alle manifestazioni riconosciute da CONI ed Enti di promozione sportiva. Riccardo Mastrangeli (Sindaco di Frosinone): "Lo Stadio del Nuoto rappresenta un patrimonio fondamentale. Con questa gara compiamo un passo concreto per garantire continuità a un punto di riferimento per migliaia di sportivi e famiglie, puntando su efficienza, qualità e inclu-

sione." Angelo Retrosi (Assessore ai Lavori Pubblici): "La procedura intende coniugare sostenibilità gestionale e qualità. Vogliamo mantenere una struttura moderna ed efficiente, all'altezza delle aspettative della nostra città." Franco Carfagna (Consigliere delegato allo Sport): "Era fondamentale scongiurare il rischio di chiusura. In questo modo garantiamo la prosecuzione degli allenamenti in vista delle prossime competizioni, sostenendo le società locali e incentivando la pratica natatoria a tutte le età." Le offerte telematiche dovranno pervenire entro le ore 9:00 del 17 agosto 2026; l'apertura delle buste è prevista lo stesso giorno a partire dalle 9:30. Tutti i dettagli e la documentazione di gara sono disponibili sul portale ufficiale della Provincia di Frosinone.

Il test precampionato previsto al Benito Stirpe domenica 9 agosto

Frosinone-Lazio: verso l'amichevole

Frosinone-Lazio si giocherà domenica 9 agosto alle ore 20.45 allo stadio Benito Stirpe. Per l'amichevole è stato definito il piano biglietti con prezzi e modalità di acquisto mirati alla massima fruibilità per il pubblico. La partita è fissata per domenica 9 agosto con calcio d'inizio alle 20.45 allo stadio Benito Stirpe. L'evento mette di fronte il Frosinone Calcio e la Lazio in un test precampionato di richiamo. La vendita dei tagliandi parte venerdì 31 luglio alle ore 11 e sarà disponibile esclusivamente sul circuito Vivaticket: acquisto online sul sito ufficiale e nei punti vendita autorizzati. Tribuna Autorità 80 euro. Tribuna Centrale: intero 35 euro, ridotto 30 euro, bambino 10 euro. Tribuna Laterale: intero 30 euro, ridotto 25 euro, bambino 10 euro. Tri-



buna Superiore: intero 20 euro, ridotto 15 euro, bambino 10 euro. Tribuna Est: intero 15 euro, ridotto 12 euro, bambino 10 euro. Curva Nord: intero 10 euro, ridotto 7 euro, bambino 5 euro. Curva Sud: intero 10 euro, ridotto 7 euro, bambino 5 euro. Settore Ospiti: intero 10 euro. Il biglietto intero è previsto per spettatori tra 18 e 64 anni. La tariffa ridotta riguarda under 18, donne, over 65 e persone con disabilità inferiore al 100%. La tariffa bambino è valida dai 3 ai 6 anni compiuti. I piccolini da 0 a 2 anni en-

trano gratuitamente senza biglietto e senza posto a sedere, se accompagnati da un adulto entro il quarto grado di parentela. Le richieste per i disabili vanno inviate via e-mail a dao@frosinonecalcio.com dalle 11 alle 17 di martedì 4 agosto. Gli accrediti riservati ad AIA, FIGC e CONI possono essere richiesti da martedì 4 agosto dalle ore 11 scrivendo a biglietteria@frosinonecalcio.com, fino a esaurimento della disponibilità. Il club richiama al rispetto delle regole: ogni spettatore deve occupare esclusivamente il posto indicato sul proprio biglietto e attenersi al regolamento d'uso dello stadio Benito Stirpe. È vietato sostare o sedersi lungo vie di accesso, uscite e percorsi di emergenza per garantire la sicurezza di tutti.

L'occasione di misurare subito ambizioni e condizione in un Girone B competitivo

Latina: debutto al Francioni contro il Pineto

La Lega Pro ha ufficializzato il calendario di Serie C 2026-2027 e per il Latina l'esordio sarà davanti al pubblico di casa. La formazione di mister Volpe inizierà il cammino nel Girone B domenica 23 agosto allo stadio Domenico Francioni contro il Pineto, club alla sua seconda partecipazione consecutiva tra i professionisti. La prima trasferta è fissata per domenica 30 agosto sul campo del Ravenna. Il sorteggio propone subito un avvio dal forte richiamo per i tifosi pontini. Il debutto con il Pineto riporta alla ribalta alcuni volti noti: tra gli avversari spicca il direttore sportivo Marcello Di Giuseppe, ex dirigente del Latina. Una settimana dopo, l'impegno al Benelli contro il Ravenna aggiunge ulteriore interesse alla partenza nerazzurra. Il girone d'andata si chiuderà domenica 20 dicembre con la trasferta di Pescara, tappa che anticipa la



lunga volata del ritorno. La stagione regolare terminerà domenica 25 aprile con l'ultima giornata del girone di ritorno. Gli orari delle prime partite di campionato saranno comunicati nella giornata di domani, un dettaglio atteso dai sostenitori per programmare la presenza allo stadio e le trasferte. La gara del 30 agosto a Ravenna potrebbe trasformarsi in un appuntamento di profilo internazionale. L'ex fuoriclasse brasiliano Ronaldinho, a 46 anni, si è tesserato con il club romagnolo grazie al rapporto di amicizia con la

famiglia Cipriani, proprietaria della società, in un'operazione pensata soprattutto per il ritorno d'immagine e le iniziative di marketing. Un elemento che renderebbe ancora più suggestivo l'avvio di campionato per il Latina. L'esordio al Francioni conferma la centralità del fattore campo per i nerazzurri. La spinta del tifo locale, unita a un calendario che nelle prime due tappe propone sfide dal forte impatto mediatico, offre al Latina l'occasione di misurare subito ambizioni e condizione in un Girone B che si preannuncia competitivo.

«Gasperini ci ringrazia, la società ci caccia. No ai licenziamenti mascherati!»

Trigoria, protesta dei dipendenti As Roma

Decine di dipendenti della As Roma hanno manifestato pacificamente questa mattina all'esterno del centro sportivo Fulvio Bernardini a Trigoria, contestando il piano di trasferimenti verso i Roma Store. Sullo striscione di apertura campeggiava la frase: «Gasperini ci ringrazia, la società ci caccia. No ai licenziamenti mascherati!». Al presidio hanno preso parte le sigle sindacali Filcams Cgil e Fisascat Cisl, insieme a rappresentanti dell'Associazione Stampa Romana, che hanno indetto lo sciopero per la giornata. La mobilitazione affonda le radici nelle comunicazioni inviate a fine maggio a circa quaranta lavoratori, poche ore dopo la qualificazione della Roma in Champions League e una festa con lo staff guidato da Gasperini. Nelle settimane seguenti alla convocazione, alla platea interessata è stata proposta un'esternalizzazione nell'area retail conside-



rata strategica per l'anno del centenario e in vista del nuovo stadio a Pietralata. La manovra, ricondotta ai mesi scorsi, è stata seguita dalla responsabile delle risorse umane Simonetta Iarlori, allontanata dalla società a inizio settimana. I dipendenti, pur con la tutela del contratto, riferiscono il rischio di un evidente cambio di mansioni, che per alcuni profili redazionali ha comportato l'impiego nella vendita di prodotti di merchandising nei Roma Store. Durante il presidio, molti hanno in-

dossato maglie giallorosse personalizzate con il cognome e il numero 12, un omaggio ricevuto in passato e scelto per ribadire il proprio ruolo di «dodicesimo uomo» del club. Le organizzazioni sindacali hanno chiesto un confronto formale con l'azienda e, nelle ultime ore, hanno interessato anche il Comune di Roma e la Regione Lazio, richiamando l'impatto del progetto stadio sulle scelte interne. Dalla sede di Trigoria, durante la manifestazione, non sono arrivate comunicazioni ufficiali.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA